

Personaggi

L'oro di Scampia? Per i giovani

Nel libro di Gianni Maddaloni le storie di scugnizzi vincenti, salvati dalla strada

Salvo Vitrano

Sono storie di vita, di sporte di vita civile quelle che racconta Gianni Maddaloni, missionario del judo a Napoli Nord, padre e allenatore del campione olimpionico Pino Maddaloni, nel nuovo libro *L'oro di Scampia*, scritto con la collaborazione del giornalista Marco Caiazzo (Baldini e Castoldi, pagg. 276, €16). Alcune di queste *Storie di lotta, di bellezza e di scugnizzi che ce l'hanno fatta* - come chiarisce il sottotitolo - avevano già offerto spunto a una fiction di successo interpretata da Beppe Fiorello. Il libro le reinscrive realisticamente e le approfondisce in un'originale ricognizione antropologica dei problemi di un quartiere divenuto luogo simbolico di ogni possibile degrado sociale e criminale di Napoli.

Un intento primario di Maddaloni è, ancora una volta, contestare questa fatale simbolicità. Per ribadire che a Scampia la maggioranza degli abitanti - 40.000, quasi 100.000 con le zone limitrofe - è di persone intenzionate a vivere in modo normale, onesto e laborioso. Per quanto è possibile tra un iperbolico tasso di disoccupazione, gli effetti di progetti urbanistici rovinosi - innanzitutto le famose Vele - la pressione della criminalità - che sa ben sfruttare il disagio sociale - e l'ineadeguatezza delle istituzioni a lungo incapaci di dare risposte alla voglia di normalità dei residenti. Che in buona parte non vorrebbero diversamente ritrovare a vivere ogni giorno a «Gomorra», né nella realtà né nell'immaginario collettivo.

Le storie raccontate da Maddaloni mostrano come anche in situazioni di



Missione judo Gianni Maddaloni tra i ragazzi che allena a Scampia

gravi difficoltà ambientali e familiari sia possibile dare forma a cittadini decenti o addirittura brillanti. Per esempio nel caso di Antonio che da ragazzino rissoso e «bullo», condizionato dal padre in carcere, trova, passando attraverso il judo, il modo per mettere a frutto un innato talento musicale diventando apprezzato allievo del conservatorio. E come sia possibile rimettere su buone strade

persino chi ha deviato parecchio. Vedi il caso di «o cuozzo», che da giovane estorsore o rapinatore si trasforma in restauratore. «Oggi - commenta Maddaloni - quel gruppo ha un lavoro che mi sembra quasi uno scherzo del destino, aggrava i mobili vecchi, li porta a nuova vita, come lui ha fatto con se stesso. Oggi, a vederlo, nessuno potrebbe

lontanamente immaginare da quale passato viene».

Lungo queste pagine, che sono anche uno zibaldone di ricordi personali, familiari e sportivi, di riflessioni, di polemiche, Maddaloni osserva, che la criminalità a Scampia recluta di preferenza i suoi campioni tra i giovani più svegli, intelligenti. Ci fa apparire abbastanza logico che sia così in un luogo dove le vie alternative per esprimersi o emergere sono poche. E Maddaloni ridimostra appassionatamente come una di queste vie sia lo sport che, insegnando regole, rispetto dell'avversario, modelli sani di competizione, può riuscire a contrastare l'incultura e la barbarie della criminalità. Perciò propone come rimedio strategico il sogno nel cassetto di una cittadella dello sport da realizzarsi nell'ex caserma Boscarello a Milano.

Il progetto ha persuaso personaggi illustri tra quanti - medici, magistrati, dirigenti sportivi - hanno dato sostegno ai progetti sociosportivi di Maddaloni, ma potrebbe non avere mai seguito in assenza di operose decisioni istituzionali. Maddaloni scrive: «Questo è il paradosso della nostra burocrazia, che il singolo, a livelli dirigenziali, magari si sbraccia per dare una mano, ma se prendi la struttura nel suo complesso, Comune o Regione che sia, passo dopo passo si impantana tutto». In conclusione il maestro Maddaloni ci racconta che sembra essersi stabilito un filo diretto tra la sua palestra-laboratorio, lo Judo Star Club, e il presidente del consiglio Matteo Renzi. Sarà la volta buona per l'avvio della Cittadella dello Sport, o tutto si arrenderà di nuovo tra chiacchiere e burocrazia?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Museo Nitsch

Poesia visuale o visiva Il dibattito irrisolto dagli anni Sessanta

Pasquale Esposito

Poesia visuale o poesia visiva? Il dilemma, a distanza di tempo (stiamo parlando degli anni Sessanta) non è stato ancora risolto, ma quel che è certo è che Napoli in quel tempo era protagonista, all'avanguardia si potrebbe dire a giusto titolo, nel comparto delle arti, e delle discipline letterarie che si contaminavano, per così dire, con le arti figurative, quelle plastiche, quelle - appunto - relative alla poesia visuale (o visiva?). Se ne è parlato diffusamente al Museo Nitsch venerdì e ieri per il secondo appuntamento di «Progetto XXI», promosso dalla Fondazione Donnaregina (Madre) e dalla Fondazione Morra sul tema «La poesia virtuale, la parola totale» con interventi di Achille Bonito Oliva, Andrea Cortellessa, Lorenzo Mango, Stelio Maria Martini e Angelo Trimarco.

Tra i protagonisti di quella stagione feconda ci furono anche Mario Persico, Luca (Luigi Castellano) e la sua rivista «Documento Sud», e altre iniziative editoriali tra cui «Linea Sud». Lo scenario, il palcoscenico, la sede era la mitica, ma ahimè recentemente scomparsa, Saletta rossa di Guida a Port'Alba, centro di tante discussioni, analisi, mostre, e anche vivaci polemiche. Anni tratteggiati con la consueta vivacità e documentazione da Bonito Oliva, mentre Trimarco si è soffermato sulla definizione: poesia visuale o visiva? Sembra niente, ma già sulla definizione c'è da discutere, da ragionare, da mettersi in gioco: «Per entrare nel vivo della cosa, già nel 1972 fu messo in evidenza che la traduzione inglese "visual poetry", appunto, "poesia visuale", non designa "la poesia visiva", in quanto esperienze diverse». Dal 1962 al 1967-8, a Napoli, ma anche a Firenze, Roma e Genova, il dilemma fu a lungo discusso. Per i curatori Peppe Morra e Loredana Troise «La scrittura visuale/La parola totale», tra mostre e convegni, è un evento esemplare perché salda rigore metodologico, originalità critica e capacità di coinvolgere il pubblico attraverso studi che analizzano le poetiche visuali dal punto di vista sia storico che delle ricerche artistiche di questi ultimi anni, per delineare prospettive e sviluppi futuri. Due serate interessanti, nel corso delle quali, è stato anche presentato il libro di Emilio Villa «L'opera poetica», a cura di Cecilia Bello Minciocchi (con un saggio di Aldo Tagliaferrì)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente · Aste Giudiziarie

Tribunale di Nocera Inferiore

ALTRE PROCEDURE

IMM. INDUSTRIALI E COMM.

CONCORDATO PREVENTIVO OMOLOGATO 8/2012 I SEZIONE CIVILE SEZIONE FALLIMENTARE
Il G.D. ha fissato l'udienza del 13/01/2015 per la vendita del seguente bene presso la Cancelleria Fallimentare: LOTTO 1 diritto immobiliare sulla piena proprietà sito in Comune di Castel San Giorgio (SA) alla Via E. Mattei identificato in catasto al foglio 11 p.lle 1599, 1600, 1601, derivanti dal mappale 222, giusto frazionamento prot. 2011/676270 del 14.11.2011, pari a complessivi mq. 8.340. Detto suolo è stato assoggettato a variante urbanistica al P.R.G., giusta delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27.10.2009, con conseguente attribuzione ad esso di destinazione d'uso CATEGORIA D1 Zona Industriale attuale, è stato rilasciato permesso di costruire n. 63 del 20.12.2010 per la realizzazione "di opificio industriale per la produzione di bevande fermentate, liquori, sciroppi e distillati"; parte del suolo di cui trattasi - per circa mq. 700 - è stata oggetto di atto di cessione gratuita, a favore del Comune di Castel San Giorgio, di aree destinate a standard urbanistici giusto atto rep. 198 del 12.2011. L'area ceduta al Comune di Castel San Giorgio è destinata a parcheggio che deve essere realizzato a cure e spese del titolare dell'intervento di costruzione dell'opificio industriale, a cui carico compete anche l'onere di gestione della realizzata struttura (parcheggio) per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni come da convenzione sottoscritta in data 04 Marzo 2010. **Prezzo base d'asta Euro 600.000,00.** Descrizione dettagliata su www.entitribunali.it. Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria del Tribunale di Nocera Inferiore, entro le ore 11.00 del 12/01/2015 allegando Assegno Circolare intestato all'ufficio pari al 15% del prezzo base (10% cauzione e 5% fono spese). Ulteriori informazioni presso il commissario liquidatore avv. Raffaella Di Mauro tel. 0815150840.

Tribunale di Vallo della Lucania

ESECUZIONI IMMOBILIARI

ABITAZIONI/BOX

ESEC. IMM. N. 38/08 R.G.E.
Comune di Rutino (SA), Via San Pietro. **Lotto 1.** Appartamento al p. 1° mansardato di lordi mq 112, oltre terrazzo e balcone con accesso da corte comune. **Prezzo base: Euro 55.000,00. Lotto 2.** Deposito al p. seminterrato di ca. mq 126. **Prezzo base: Euro 12.400,00. Vendita senza incanto: 17/12/2014 ore 10.00**, innanzi al G.E. Dott.ssa Alessandra Lulli presso il Tribunale di Vallo della Lucania, Via De Hippolytis. Deposito offerte entro le ore 13 del 16/12/2014 in Cancelleria EE.II. In caso di mancanza di offerte **vendita con incanto: 14/01/2015 ore 10.00** ciascun lotto allo stesso prezzo base aumento minimo: **Euro 5.000,00, Lotto 2 rialzo Euro 1.000,00.** Maggiori info in Cancelleria EE.II. e su www.tribunaledivallo della lucania.it, www.corteappello.salerno.it e www.aste-giudiziarie.it. (A281179, A281180).

ESEC. IMM. N. 49/05 R.G.E.
Lotto unico - Comune di Castellabate (SA), Fraz. San Marco, Loc. Buonotte. Appartamento di mq 100,5 composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, disimpegno, box auto e 2 vani uso cantina, attualmente dalle caratteristiche ad uso abitativo. In Buone condizioni. **Prezzo base: Euro 78.272,00. Vendita senza incanto: 17/12/2014 ore 10.30**, innanzi al G.E. Dott.ssa Alessandra Lulli presso il Tribunale di Vallo della Lucania, Via De Hippolytis. Deposito offerte entro le ore 13 del 16/12/2014 in Cancelleria EE.II. In caso di mancanza di offerte **vendita con incanto: 14/01/2015 ore 10.30** allo stesso prezzo base aumento minimo **Euro 10.000,00.** Maggiori info in Cancelleria EE.II. e presso il custode giudiziario Dott.ssa Patrizia Clemente tel. 082845962 e su www.tribunaledivallo della lucania.it, www.corteappello.salerno.it e www.aste-giudiziarie.it. (A281209).

ESEC. IMM. N. 93/00 R.G.E.
Lotto unico - Comune di Castellabate (SA), fraz. Santa Maria, Loc. Lago. Porzione di fabbricato uso abitativo al p. terra di vani 3,5 ed accessori, oltre area esterna di proprietà esclusiva di mq 20. **Prezzo base: Euro 62.777,60. Vendita senza incanto: 17/12/2014 ore 10.30**, innanzi al G.E. Dott.ssa Alessandra Lulli presso il Tribunale di Vallo della Lucania, Via De Hippolytis.

Deposito offerte entro le ore 13 del 16/12/2014 in Cancelleria EE.II. In caso di mancanza di offerte **vendita con incanto: 14/01/2015 ore 10.30** allo stesso prezzo base aumento minimo Euro 10.000,00. Maggiori info in Cancelleria EE.II. e presso il custode giudiziario Dott. Antonio Parente tel. 097462343 e su www.tribunaledivallo della lucania.it, www.corteappello.salerno.it e www.aste-giudiziarie.it. (A281175).

ESEC. IMM. N. 128/07 R.G.E.
Piena prop. di beni nel Comune di Agropoli (SA), V.le Lazio. **Lotto 1.** Appartamento di vani 7 al p. 2° con annesso loc. deposito/cantina al p. terra di ca. mq 19,20. **Prezzo base: Euro 133.477,50. Lotto 2.** Appartamento di vani 7 al p. 1° con annesso loc. deposito/cantina al p. terra di ca. mq 19,25. **Prezzo base: Euro 94.454,10. Vendita senza incanto: 17/12/2014 ore 10.30**, innanzi al G.E. Dott.ssa Alessandra Lulli presso il Tribunale di Vallo della Lucania, Via De Hippolytis. Deposito offerte entro le ore 13 del 16/12/2014 in Cancelleria EE.II. In caso di mancanza di offerte **vendita con incanto: 14/01/2015 ore 10.30** ciascun lotto allo stesso prezzo base aumento minimo: Euro 10.000,00 per ciascun lotto. Info in Cancelleria EE.II. e presso il custode giudiziario Dott. Ernesto Verza tel. 0828672121 e su www.tribunaledivallo della lucania.it, www.corteappello.salerno.it e www.aste-giudiziarie.it. (A281459, A281460).

ABITAZIONI/BOX + TERRENI

ESEC. IMM. N. 148/99 R.G.E.
Comune di Gioi (SA), Fraz. Cardile. **Lotto 3.** Terreno di mq 10.755. **Prezzo base: Euro 9.676,80. Lotto 4.** Terreno di mq 1.724. **Prezzo base: Euro 2.758,40. Lotto 5.** Fabbricato composto da unico ambiente e bagno di mq 49. **Prezzo base: Euro 76.912,00. Vendita senza incanto: 17/12/2014 ore 10.30**, innanzi al G.E. Dott.ssa Alessandra Lulli presso il Tribunale di Vallo della Lucania, Via De Hippolytis. Deposito offerte entro le ore 13 del 16/12/2014 in Cancelleria EE.II. In caso di mancanza di offerte **vendita con incanto: 14/01/2015 ore 10.30** ciascun lotto allo stesso prezzo base aumento minimo: Lotto 3 Euro 1.000,00, Lotto 4 Euro 500,00, Lotto 5 Euro 10.000,00. Maggiori info in Cancelleria EE.II. e presso il custode giudiziario Avv. Natalina Fedullo e su www.tribunaledivallo della lucania.it, www.corteappello.salerno.it e www.aste-giudiziarie.it. (A281282, A281283, A281284).

Tribunale di Torino

FALLIMENTI

AZIENDE

IL FALLIMENTO N. 345/2014 - INVITO AD OFFRIRE COMUNICAZIONE Che è ricaduta nell'attivo fallimentare Azienda che opera nel settore "automotive" con riferimento alla produzione di particolari e componenti sinterizzati. Nella sentenza dichiarativa di Fallimento è stato disposto l'esercizio provvisorio dell'impresa finalizzato alla cessione dell'Azienda stessa. Il compendio produttivo si articola sostanzialmente in due stabilimenti ognuno dedicato alle singole fasi di lavorazione e precisamente: - miscelatura; - pressatura; - sinterizzazione; - calibratura; - lavorazioni meccaniche; - trattamenti termici; - burattatura. Gli stabilimenti, di proprietà di terzi, sono siti in: - San Bernardino Ivrea; - Arzano (Na). Il fatturato conseguito nell'ultimo triennio e il seguente: 2011: Euro 21.794.000,00 - 2012: Euro 20.398.000,00 - 2013: Euro 18.928.000,00. Il totale dei lavoratori attualmente in forza è pari a n. 237 unità di cui n. 117 nello stabilimento di Ivrea e n. 120 nello stabilimento di Arzano. INVITA a far pervenire **entro e non oltre il 20.11.2014 manifestazione di interesse relativa all'acquisto dell'Azienda**, presso lo studio del Curatore Dr. Ivano Pagliero in corso Ferrucci n. 779 - 10138 TORINO - Tel. 011.433.73.71 - fax 011.433.01.01 - posta elettronica: fallimenti@studiocommercialisti.it. Per eventuali sopralluoghi ed informazioni si prega di contattare lo studio del Curatore. Nel caso in cui non pervenga manifestazione di interesse si valuterà la vendita atomistica dei beni componenti l'Azienda stessa. Questo annuncio non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 C.C. né sollecitazione al pubblico risparmio, in quanto la vendita avrà luogo nelle forme di legge e con le modalità fissate dal Giudice Delegato. Torino, il 29.10.2014 Il Curatore Dr. Ivano Pagliero.

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L'AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA

Il Dott. Giuseppe Castellano, amministratore unico della Nisida Mare S.r.l., invita chi vi abbia interesse a presentare **entro il giorno 14/11/2014**, presso il suo studio in Napoli alla Riviera di Chiaia n. 53, offerte in busta chiusa con allegata cauzione a mezzo a.c. intestato alla società pari al 10% del prezzo offerto per l'affitto del ramo d'azienda consistente nella gestione degli ormeggi nello specchio d'acqua antistante il molo di Nisida. Il presente avviso rappresenta esclusivamente invito ad offrire e non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. Per info tel. 0817612706.